

AL C.P.T.A. (Circolo Patentati Tartassati Anonimi)

di Marco Borroni

Ebbene sì
non ce l'ho fatta
da solo
ad uscirne.

Il tunnel
delle norme della patente a punti
mi stava corrodendo
tanto nel sistema nervoso
quanto nella possibilità di circolare
ancora
in macchina.

Ho provato a resistere
ho tentato di stare lontano
da quelle cattive compagnie
di vigili
di cambiare marciapiede se incontravo
gli ausiliari della sosta
ma niente
non c'è stato verso
ed anch'io ho contratto il virus
della *decurtazione punti patente*.

Ne ho parlato in casa con i miei
mi sono confessato col Parroco del quartiere
ho recitato un intero rosario
di imprecazioni
verso la municipale
ma alla fine
solo il C.P.T.A. (Circolo Patentati Tartassati Anonimi)
mi ha salvato.

E ringrazio lo Stato
perché questa opportunità di redenzione
me l'ha offerta a soli 200 euro

dopo che ne ebbi spesi già 275
all'arrivo della *sanzione amministrativa*.
Sono proprio contento
per fortuna "*la legge è uguale per tutti*"
e il mio quasi intero stipendio
devoluto ai nostri
poveri
Ministri
non mi ha turbato
... magari solo un tantino
... fatto girare i coglioni a nastro
comunque, solo un pochino.

Perciò, fidatevi
è bello andare al C.P.T.A.
anche quando sai
che il vigile
si è sforzato per trovare il cavillo
stronzo
con il quale punirti
perché lì
vedi tanta altra gente
come te
che ce la sta facendo
che sta uscendo
da quel vortice sciagurato
e soprattutto
capisci di frequentare un corso
utile
per non cascarci più.

Sì, sì
sono proprio contento
di non essere
uno di loro....

